



DOCUMENTO DI SINTESI

CAMBIA LA SANITÀ

Reinventare Processi,
Ruoli e Competenze



ISCHIA

SALA CONSILIARE
COMUNE DI ISCHIA
Via Iasolino 1



11 MARZO 2022

MOTORE 
SANITÀ

Mondosanità

WINTER SCHOOL
ISCHIA 2022



www.motoresanita.it



Con il patrocinio di



Media Partner





INTRODUZIONE DI SCENARIO

L'impegno della Regione Campania nel prosieguo per il rilancio e l'ammodernamento della sanità regionale, si palesa anche nell'impegno per un'offerta adeguata nelle isole che si affacciano nel golfo napoletano.

Ischia, splendida isola e nota meta turistica, ha storie di dedizione, a partire dalla medicina di famiglia, che insieme ai presidi presenti hanno permesso una copertura assistenziale per la cronicità e l'urgenza di primo soccorso adeguata, considerando anche il variare della numerosità delle persone presenti, il tutto grazie anche a un collegamento con la terraferma per i casi patologici più complicati. Ma i recenti stanziamenti per la tutela della salute, compreso un piano di interoperabilità legato alla telemedicina, possono fare di Ischia un benchmark per le altre realtà insulari nazionali.

L'IMPORTANZA DI UNA RETE TERRITORIALE PER TERRITORI DISAGIATI

Le isole, le comunità montane, le zone geograficamente disagiate e di difficile accesso rappresentano una peculiarità del territorio regionale campano e necessitano, pertanto, di notevole attenzione per soddisfare le esigenze di aree particolarmente difficili.

La riorganizzazione della rete territoriale rappresenta il cardine del riordino del Sistema sanitario. La possibilità di avvicinare i servizi ai cittadini, nelle loro case, ancor più nelle zone montane e nelle zone disagiate, mediante l'ausilio ad esempio della telemedicina, è uno degli strumenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La Piattaforma Sinfonia, il sistema informativo campano, è il percorso di telemedicina. La Regione Campania sulla telemedicina è molto avanti ed entro il 2026 ci sarà una casa di comunità a Ischia.



LA SALUTE È UN BENE COMUNE

La continuità territoriale è un diritto garantito dalla costituzione, ma spesso le contingenze che conosciamo bene impongono di rafforzare sia l'organizzazione sul territorio, sia i mezzi di collegamento di emergenza e urgenza.

Il territorio di Ischia, oltre ad avere un elisoccorso di grande qualità organizzativa, possiede anche un air-ambulanza. Per il futuro è previsto anche un potenziamento del presidio ospedaliero e la creazione di centri sul territorio.

Le isole minori rappresentano il territorio ideale per rimarcare, concretamente, il concetto che vede la salute essere "bene comune" anche attraverso l'applicazione, a più livelli, dell'informatizzazione e delle nuove tecnologie, affiancate da eccellenze nel campo medico che l'Isola di Ischia, ad esempio, vanta da generazioni.

L'IMPEGNO DEI MEDICI IN UN'ISOLA DELLA REGIONE CAMPANIA

La medicina ed i suoi professionisti devono affrontare diverse sfide per garantire cure adeguate e tempestive ai cittadini di Ischia.

Le difficoltà, già di per sé molto rilevanti, di essere un'isola non sono le uniche a rendere complesso offrire servizi di sanità sull'isola.

La sua vocazione turistica fa sì che la popolazione passi da 70mila a quasi 280mila abitanti in estate, i presidi medici turistici inadeguati a far fronte a una tale mole di lavoro.

Un'altra problematica riscontrata è la mancanza di personale sull'isola e la mancanza inoltre di personale che risieda stabilmente sull'isola.

Le malattie neuropsichiatriche

L'impegno dei medici dell'isola è rivolto anche ai problemi neuropsichiatrici a tutte le età e le difficoltà non mancano.



Dati alla mano, nel 2021 sono arrivate alla UOSD di Neuropsichiatria infantile dell'AOU Federico II, circa 50 richieste dall'isola di ricoveri urgenti per preadolescenti e adolescenti residenti sull'isola per disturbi del controllo degli impulsi, autolesività e disturbi del comportamento alimentare.

Se si considerano i dati della popolazione dell'isola del 2021 nella fascia 10-19 anni (fonte Tuttitalia), che riporta la presenza di circa 2.083 soggetti, si è registrato il 2.5% della popolazione che ha necessitato di un intervento con ricovero in neuropsichiatria infantile. Un numero molto importante che richiede una particolare attenzione da parte del SSR che dovrebbe investire maggiori risorse e personale per far fronte a questa vera e propria emergenza.

Presenza in carico della persona con diabete e/o altre malattie croniche

Organizzazione, accoglienza, umanizzazione e qualità della prestazione specialistica con idoneo supporto tecnologico sono oggi requisiti indispensabili per la corretta valutazione, diagnosi, gestione di un paziente complesso quale il paziente diabetico: questo è quanto i professionisti campani cercano ogni giorno di realizzare all'interno del Centro Diabetologico di II livello MA.MA medica di Ischia che rappresenta una risorsa per l'intera comunità isolana e che aiuta tanti pazienti nella gestione corretta della propria malattia e li supporta nell'affrontare tutte le eventuali complicanze (cardiopatía ischemica, arteriopatia periferica) direttamente presso le migliori strutture sanitarie della terraferma.

CONCLUSIONI

La settima edizione della Winter School 2022 di Napoli, dal titolo "Cambia la Sanità. Reinventare Processi, Ruoli e Competenze" è riuscita nel suo intento di generare una discussione ampia e trasversale tra i vari settori della sanità sulle necessità attuali e sulle progettualità future della sanità in Campania e non solo.



Quello che è emerso da questa tre giorni di dialogo e confronto è l'immagine di una sanità campana di valore che è riuscita a superare i momenti bui del commissariamento, mettendosi non solo al passo delle Regioni più virtuose ma riuscendo, grazie alla sua progettualità, a innovare.

Per esempio la rete oncologica, che prima non c'era, oggi è un modello efficiente e virtuoso grazie a un personale sanitario fortemente motivato a far funzionare bene le cose e che, nonostante le difficoltà oggettive, si è prodigato in mille modi.

Il Covid-19 e l'emergenza sanitaria da esso generata hanno messo a dura prova la sanità regionale, ma grazie ad una rapida riorganizzazione e allo sforzo congiunto di tutti i professionisti è riuscita a superare egregiamente, riuscendo nel contempo ad innovarsi nel modo di fare assistenza domiciliare.

Entrando più nel dettaglio, ecco la “call to action” emersa e spiegata dagli esperti a fine lavori.

- **CONCENTRARSI SUL DISEGNO GLOBALE**
 - La logistica non deve venire prima dei processi, ma il processo deve arrivare prima della logistica.
- **EVITARE SPERIMENTAZIONI SPOT LOCALIZZATE**
 - In 30 anni di telemedicina in Italia abbiamo sviluppato soluzioni che qualche volta erano avveniristiche, ma a macchia di leopardo: dobbiamo puntare alla copertura territoriale.
- **SPENDERE BENE I SOLDI DEL PNRR**
 - Non buttiamo via i soldi che arriveranno dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): sarà pure debito buono, ma è pur sempre un debito; abbiamo il diritto e il dovere di lasciare ai nostri figli e alle future generazioni un Servizio Sanitario Nazionale che funziona.



- RICORRERE AL COINVOLGIMENTO DEI PAZIENTI
 - Bisogna favorire il dialogo medico-paziente, puntando a una sanità partecipata.
- NON SOTTOVALUTARE LA FORMAZIONE
 - In una sanità sempre più digitale, la chiave per stare al passo con i tempi è formare contestualmente il personale sanitario.
- AFFIANCARSÌ ALLA TECNOLOGIA
 - Dobbiamo sempre puntare al nuovo e al meglio, con tutte le caratteristiche, senza dimenticare che la tecnologia è sì affidabile e certificata, ma invecchia.
- PROTEGGERE LE INFORMAZIONI
 - Il rispetto della privacy, trattandosi di dati sensibili, è fondamentale.
- INTEGRARE, INTEROPERARE
 - Se non siamo interoperabili, se i software non dialogano tra di loro, è difficile ottenere le informazioni necessarie per curare al meglio il paziente.
- MISURARE E GENERARE VALORE
 - Il fascicolo sanitario elettronico è necessario, ma non sufficiente per arrivare alla telemedicina.
- L'IMPORTANZA DELLA MEDICINA GENERALE
 - Con l'attuale convenzione già firmata si può fare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): il DM 71 permetterà alla Medicina generale di poter aderire a questo progetto importante.

**SONO INTERVENUTI (I NOMI RIPORTATI SONO IN ORDINE ALFABETICO):**

Pasquale Arcamone, Direttore UOC SM Ischia e Procida

Carmela Bravaccio, Professore di neuropsichiatria infantile Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli

Pietro Buono, Dirigente Staff tecnico Operativo Salute Regione Campania

Francesco Del Deo, Sindaco di Forio

Enzo Ferrandino, Sindaco di Ischia

Dionigi Gaudio, Sindaco di Barano d'Ischia

Giulia Gioda, Direttore Mondosanità

Irene Iacono, Sindaco di Serrara Fontana

Nicola Impagliazzo, Pediatra Ischia

Rosario Mancusi, Direttore Centro Diabetologico Ischia

Vincenzo Mazzella, Coordinatore Medici di Medicina Generale

Antonio Postiglione, Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Ugo Trama, Responsabile Farmaceutica e Protesica della Regione Campania

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

